



fiamitalia.it



Cultura del vetro

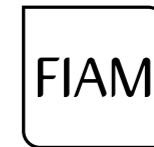
- 2 Fiam, cultura del vetro.
- 4 Il vetro: un simbolo dell'ecosostenibilità del futuro.
- 6 La storia senza il tempo.
- 8 Premi e riconoscimenti.
- 10 Da sempre, in collaborazione con i più grandi designer contemporanei.
- 12 Dal 1973, le tappe fondamentali.

Fasi di lavorazione

- 16 I VETRI UTILIZZATI DA FIAM
- 18 TRA TECNOLOGIA E SAPIENZA ARTIGIANALE: LA CURVATURA
- 20 UNICITÀ ARTIGIANALE: LA SCOLPITURA
- 22 IL VALORE DELLA MANUALITÀ: L'ASSEMBLAGGIO
- 24 BELLEZZA ESCLUSIVA: L'INCISIONE
- 26 IL KNOWHOW CHE FA LA DIFFERENZA: LA FUSIONE
- 28 RIGOROSE E SENSIBILITÀ: L'ARGENTATURA
- 30 VERIFICHE DI PERFEZIONE: LE PROVE DI STRESS
- 32 IL CONTROLLO QUALITÀ E LE CERTIFICAZIONI
- 34 SICURI E SU MISURA: GLI IMBALLI

- 92 Fiam e l'arte.
- 94 Fiam nei musei del mondo.
- 96 La presenza di Fiam sulle principali testate.
- 98 La distribuzione.

- 36 Le linee di prodotto.



- 38 Cultura del vetro



- 80



- 84

VEBLÉN



- 88



Fiam, cultura del vetro.

Il vetro è un materiale magico ed eterno, quasi avesse un'intrinseca sacralità.

Io ho accolto la sfida di questo materiale sin da quando ero ragazzo facendolo diventare praticamente una missione. Gettando le basi per un progetto che sembrava alle sue origini improbabile; far diventare il vetro in lastra un materiale protagonista nell'arredamento.

Incanto e poesia, ecco quello che ancora mi trasmette il vetro. L'incanto di una materia senza tempo. La poesia è la vanità di una materia capace di riflettere ciò che ci circonda e di moltiplicare i nostri punti di vista sul reale.



Il vetro: un simbolo dell'ecosostenibilità del futuro.

Il vetro è natura.

È costituito prevalentemente di sabbia e calce.

È asettico, atossico e non rilascia alcuna sostanza nociva.

Il vetro è eterno e può essere riciclato all'infinito senza scarto.

Fiam Italia valorizza le virtù del vetro attraverso i suoi processi produttivi che si svolgono nel pieno rispetto dell'ambiente.



Villa Mirafiore. La storia senza il tempo.

Più di ogni altra cosa Villa Mirafiore, sita nel centro di Pesaro all'interno dell'omonimo parco, rappresenta l'idea che Fiam ha dell'arte e dell'approccio senza tempo e senza preconcetti che da sempre ha contraddistinto il suo fondatore.

Vera e propria opera d'arte con le sue sale affrescate è stata restituita agli antichi fasti. Ora è in parte utilizzata come spazio espositivo offrendo in tal modo la possibilità di apprezzare come modernità e design, elementi distintivi dei nostri prodotti, si conciliano con un contesto solo apparentemente in contrasto.



Al suo interno è poi allestito un museo nel quale sono esposte tutte le opere uniche frutto delle numerose collaborazioni avute con artisti e designer di fama mondiale, Arnaldo Pomodoro, Vasco Bedini, Philippe Starck e Danny Lane solamente per citarne alcuni.



Premi e riconoscimenti.



Fiam, Compasso d'Oro alla Carriera

Istituito nel 1954, nato da un'idea di Gio Ponti per "la Rinascenza", dal '64 è gestito dall'ADI che oggi rappresenta la maggiore espressione del design europeo.

Durante le edizioni triennali vengono assegnati venti compassi d'oro, ma solo un massimo di nove alla carriera, a testimonianza del valore dell'azienda della sua totale espressione di qualità e di design.

La Fiam è stata premiata nell'edizione del 2001 insieme con Ferrari auto ed Abet Laminati ed è stata la quattordicesima azienda ad essere insignita di questo premio.

La passione, il design, la ricerca, associate alla cultura del vetro, sono i principi fondatori dell'azienda anche per la proiezione del suo futuro.



Premio Leonardo

Il Comitato Leonardo da oltre venti anni riconosce e premia il talento di imprese, imprenditori, manager e uomini di cultura con l'obiettivo di dare rilevanza nazionale ed internazionale alle tante straordinarie eccellenze del Made in Italy. Fiam è stata insignita del Premio Leonardo Qualità Italia 2015, come azienda che si è distinta per innovazione e qualità dei prodotti, combinata con una forte proiezione internazionale, commerciale e produttiva.



Ron Arad



Bartoli Design



Dante O. Benini / Luca Gonzo



Cini Boeri



Rodolfo Dordoni



Massimiliano - Doriana Fuksas



Giugiaro Design



Makio Hasuike



Massimo Iosa Ghini



Setsu - Shinobu Ito



Patrick Jouin



Studio Klass



Lucidi - Pevere



Danny Lane



Xavier Lust



Vittorio Livi



Vico Magistretti



Ilaria Marelli



Enzo Mari



Massimo Morozzi



Satyenda Pakhalé



Roberto Paoli



Christophe Pillet



Prospero Rasulo



Marta Laudani
Marco Romanelli



Paolo Rizzato



Roberto Semprini



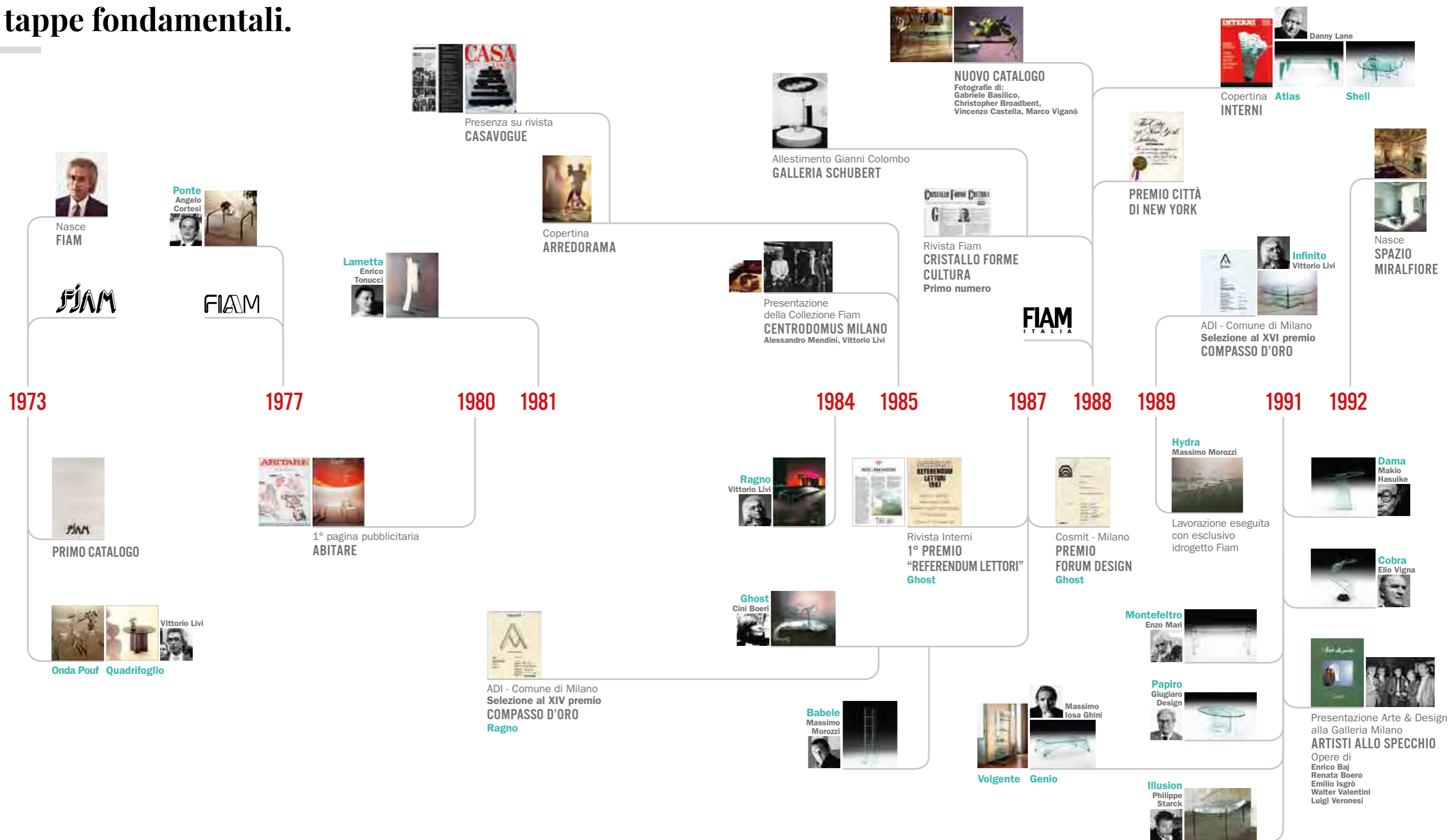
Philippe Starck



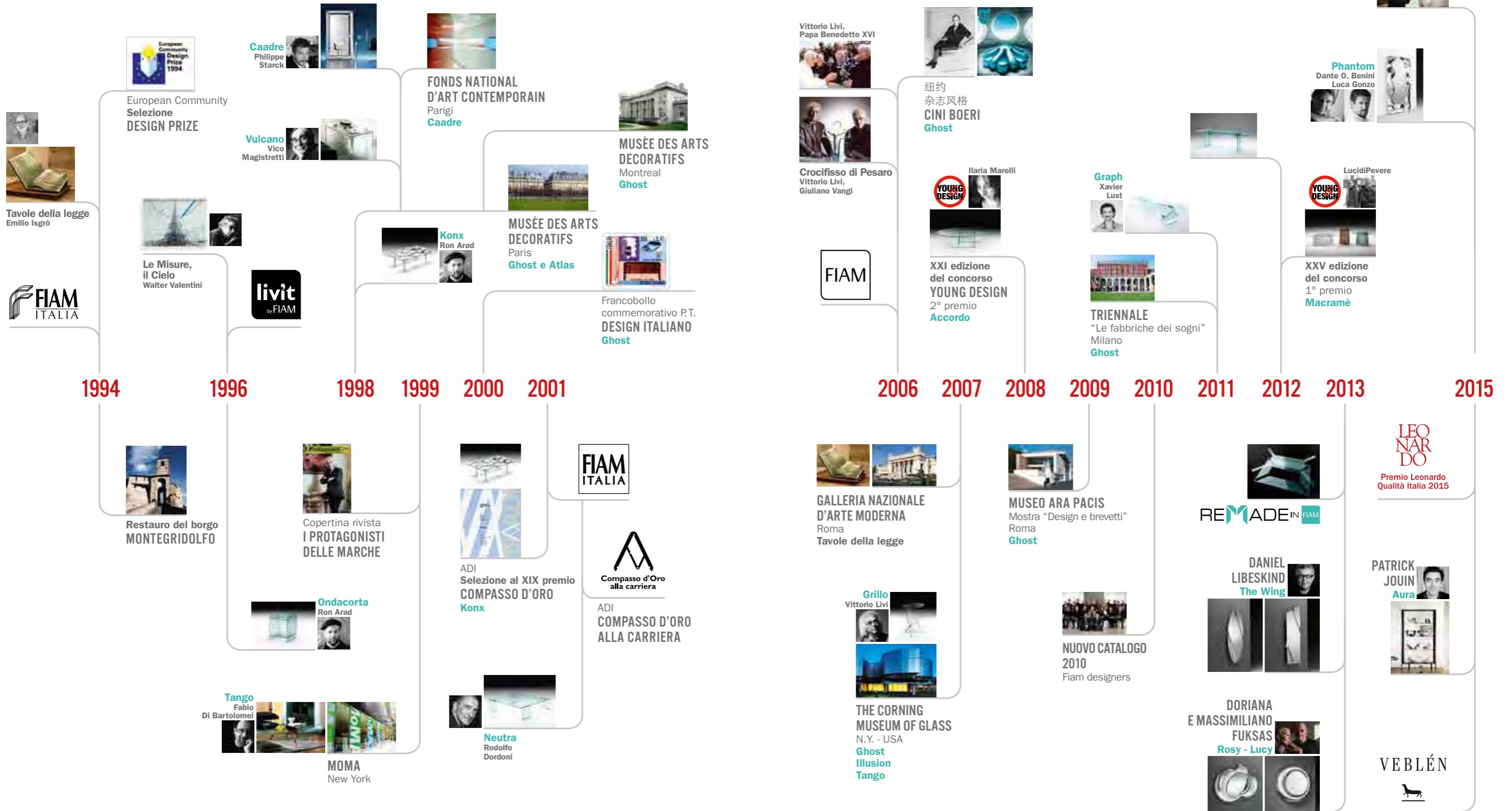
Daniel Libeskind

**Da sempre,
in collaborazione
con i più grandi
designer
contemporanei.**

Dal 1973, le tappe fondamentali.



Dal 1973,
le tappe fondamentali.





Fasi di lavorazione

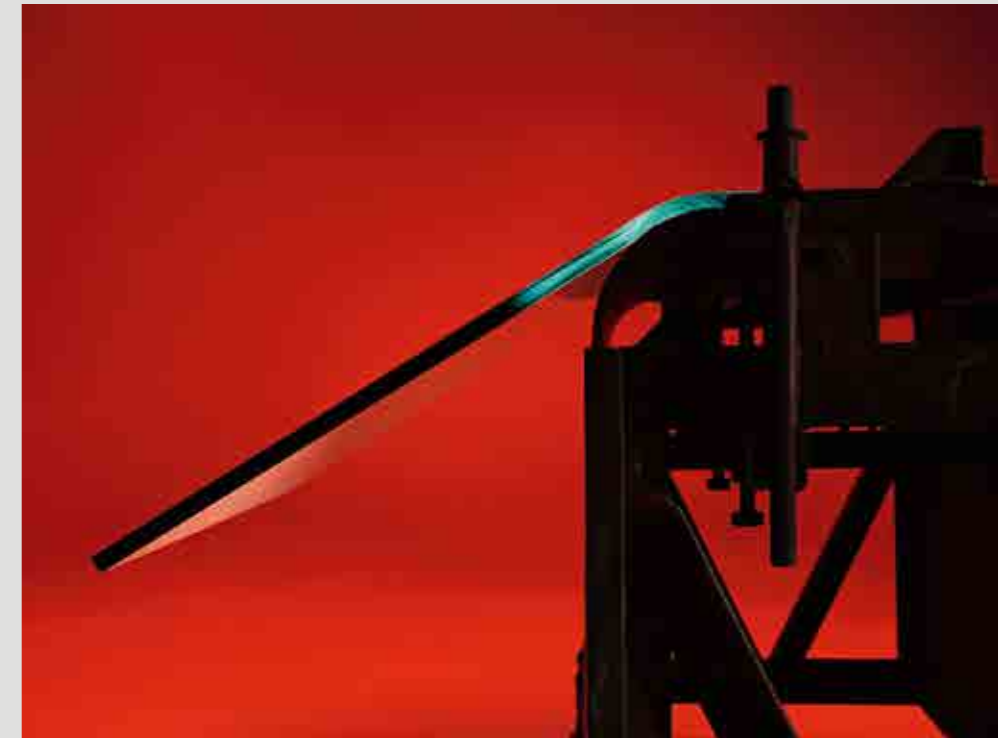
I VETRI UTILIZZATI DA FIAM



La tipologia impiegata da Fiam è denominata “float”, prodotta industrialmente dalla multinazionale AGC. La suddetta tipologia e il suo standard qualitativo consentono all’azienda di trattare vetri di alta qualità sotto ogni profilo e di garantire, così, alla propria clientela l’acquisto di prodotti perfettamente planari che conservano nel tempo la purezza della trasparenza e una pressoché totale assenza di difettosità nella massa vitrea.



TRA TECNOLOGIA E SAPIENZA ARTIGIANALE: LA CURVATURA



Il processo della curvatura è costituito essenzialmente da tre elementi:

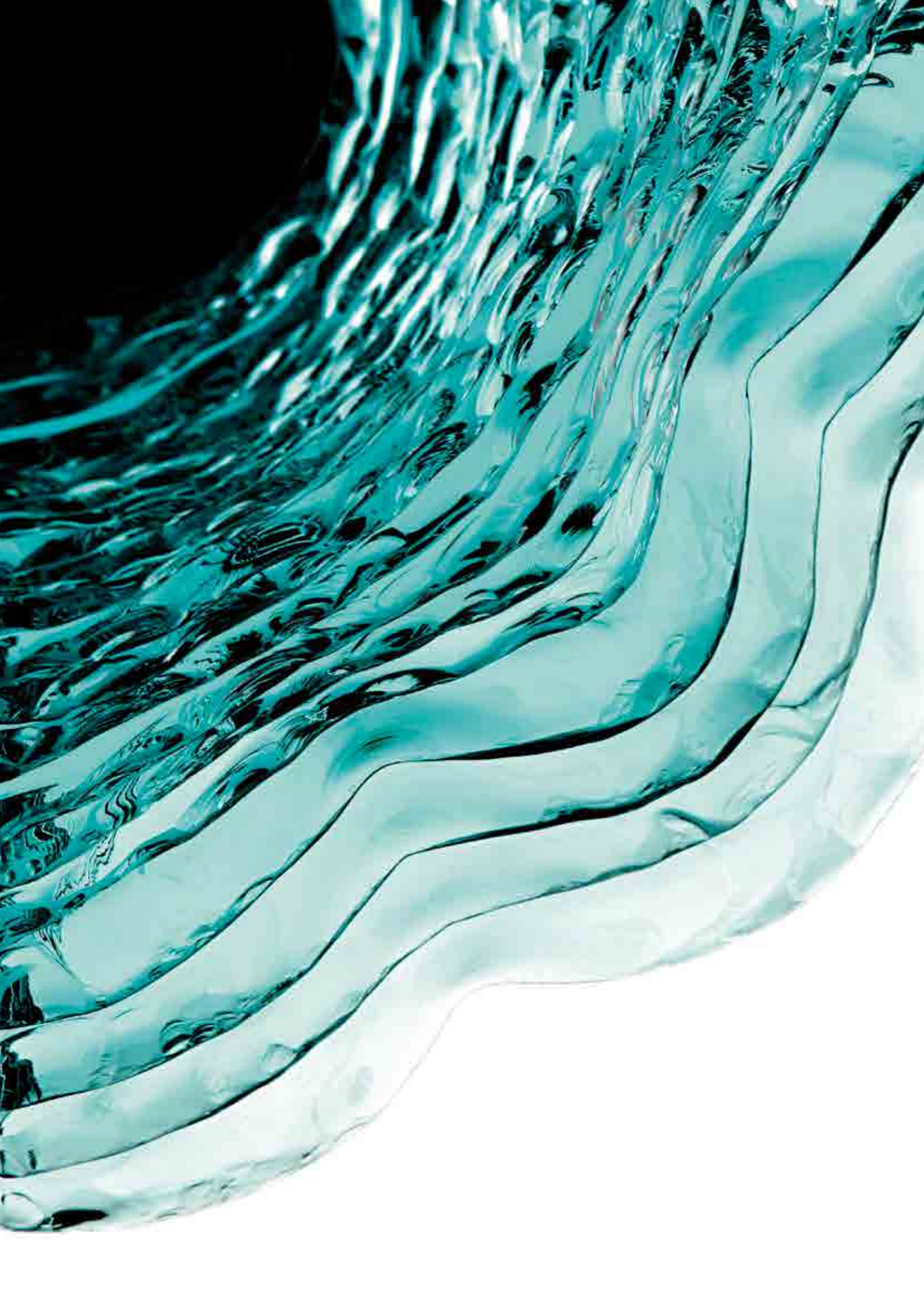
- _ gli stampi;
- _ il controllo termico della lastra su specifici punti della stessa al fine di ammorbidire diversamente tali punti in funzione della forma da ottenere;
- _ il maestro curvatore che, solo dopo diversi anni di formazione guidato da un esperto "maestro vetraio", inizia ad eseguire autonomamente alcune manovre fino ad assumerne completa padronanza che gli consentirà di abbinare la perizia tecnica alla capacità manuale.

Questo mestiere esige diverse e complesse attitudini, che solo una forte passione per il proprio lavoro contribuisce a far declinare:

- _ pilotare e imprimere la temperatura giusta nei vari punti della lastra;
- _ movimentare lo stampo di riferimento, aprendo la bocchetta del forno al cui interno, si raggiungono dai 650° ai 900°;
- _ plasmare la lastra di vetro, laddove necessario, affinché assuma la forma voluta con l'uso di vari attrezzi;
- _ mantenere le condizioni d'equilibrio del vetro tra lo stato solido e quello liquido in situazioni mai ripetibili.

Ma la passione non è sufficiente: la manualità esige un'elevata sensibilità! L'intervento del maestro curvatore e la sua capacità di lavorare in armonia con il collega con cui opera davanti al forno, sono elementi essenziali per la qualità del prodotto.

Ed è proprio dall'incontro di alta tecnologia e di sapienza artigianale che nascono prodotti unici, non seriali.



Fasi di lavorazione

UNICITÀ ARTIGIANALE: LA SCOLPITURA



La scolpitura è uno dei momenti affascinanti del processo produttivo, in cui la sapienza artigianale trova la sua espressione più spettacolare!

Su un tavolo appositamente attrezzato, il maestro scultore compie gesti che lo avvicinano all'artista per la sensibilità che il processo richiede e per il risultato finale. Scegliere frammento dopo frammento il pezzo di vetro più adatto, disegnare la forma che dovrà assumere, predisporre lo scacco di vetro molandolo sul bordo e smussandolo per evitare che questo provochi ferite e infine scolpirlo mediante un particolare "utensile" con un movimento quasi ritmico: scheggia dopo scheggia si manifesta l'abilità del maestro scultore e si può assistere all'incontro fra la creatività e la manualità.

A questa fase, seguono operazioni capaci di testimoniare anch'esse l'assenza di serialità nella realizzazione di questi pezzi: i singoli frammenti, una volta scolpiti, vengono lavorati a nastro e assemblati l'uno all'altro fino a comporre la gamba del tavolo che è così pronta per essere incollata al piano del tavolo.



IL VALORE DELLA MANUALITÀ: L'ASSEMBLAGGIO



Per unire fra loro due o più parti di un prodotto realizzate separatamente Fiam utilizza due tipi d' incollaggio: la saldatura a raggi UV e l' incollaggio con silicone o poliuretano.

La saldatura a raggi UV

La caratteristica dei collanti impiegati per questo tipo di incollaggio è quella di avere al loro interno particelle che si attivano solo se investite da una particolare frequenza dello spettro luminoso (con lunghezza d' onda di 362 micron), presente nella radiazione ultravioletta.

Sono sufficienti pochi secondi della giusta radiazione emessa da speciali lampade, perché le varie parti da incollare si saldino tra loro indissolubilmente.

Per essere certi che tali lampade emettano frequenze di corretta intensità, Fiam dispone di un apposito strumento, chiamato Uvimetro, che monitora costantemente l' usura della loro potenza.

L' incollaggio con silicone o poliuretano

Questi tipi di collanti catalizzano nel tempo mediante azione combinata di temperatura ed umidità. Per ottenere il miglior risultato possibile il reparto assemblaggio è in grado di monitorare giornalmente entrambi i parametri apportando i correttivi ogni volta che si abbiano dati discostati da quelli che garantiscono le migliori caratteristiche d' incollaggio.

L' assemblaggio delle vetrine

L' assemblaggio di una vetrina, uno dei prodotti Fiam con il maggior numero di particolari da assemblare (vetro curvo, pannelli a base legno variamente verniciati o impiallacciati, profili metallici, cerniere, serrature, ecc.) è un' operazione particolarmente complessa, anche per i problemi di tolleranza e corrispondenza fra i suddetti elementi che si possono manifestare.



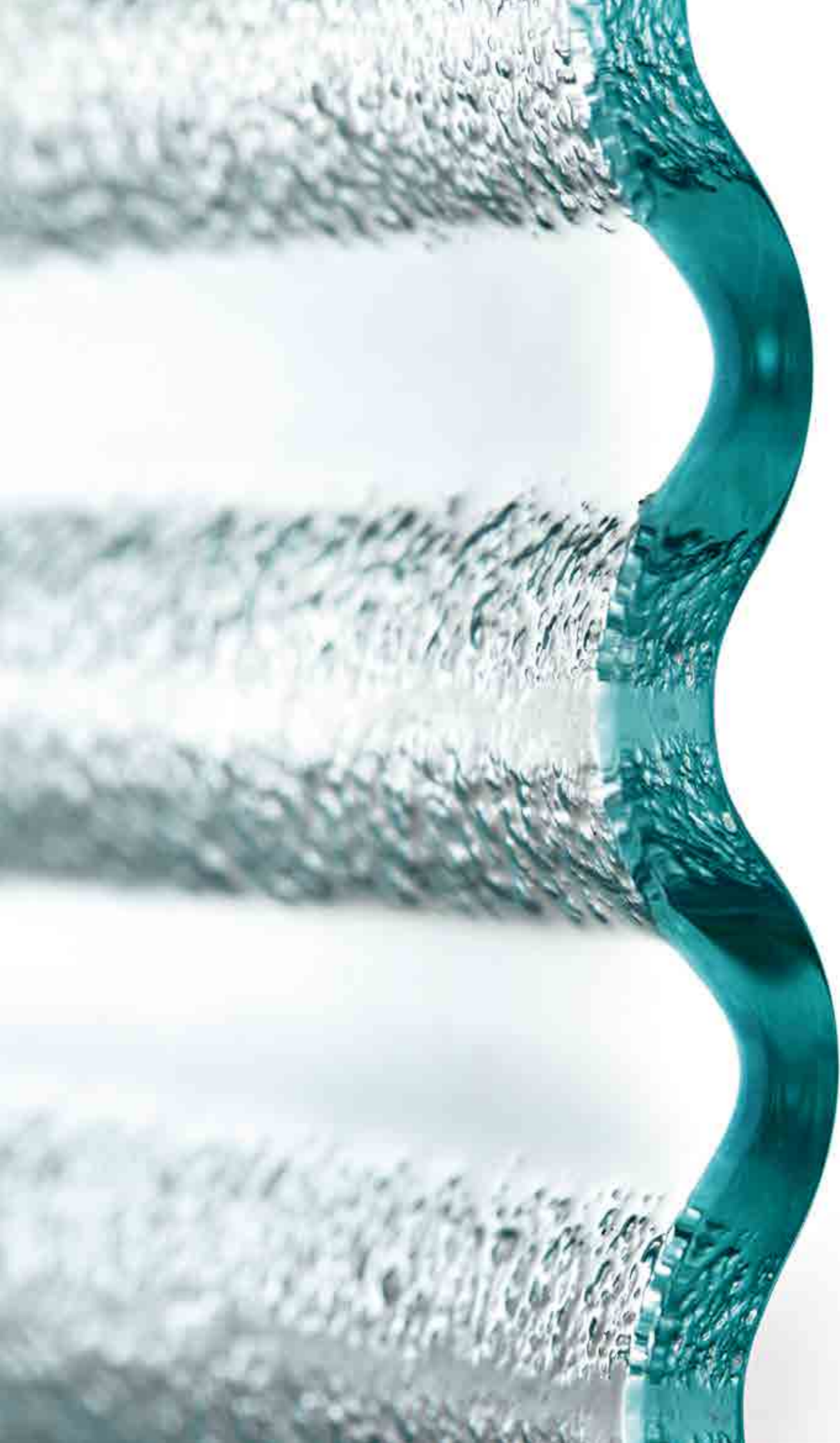
Fasi di lavorazione



**BELLEZZA
ESCLUSIVA:
L'INCISIONE**

L'incisione eseguita in Fiam è di tipo abrasivo-meccanico e viene effettuata manualmente dal maestro incisore, avvalendosi di specifiche mole per realizzare il motivo decorativo desiderato.

Anche in questo caso fondamentale è l'apporto dell'uomo che, pur seguendo una traccia predefinita, contribuisce con la sua sensibilità ad infondere al disegno e quindi al prodotto una indubbia irripetibilità.



Fasi di lavorazione

IL KNOWHOW CHE FA LA DIFFERENZA: LA FUSIONE

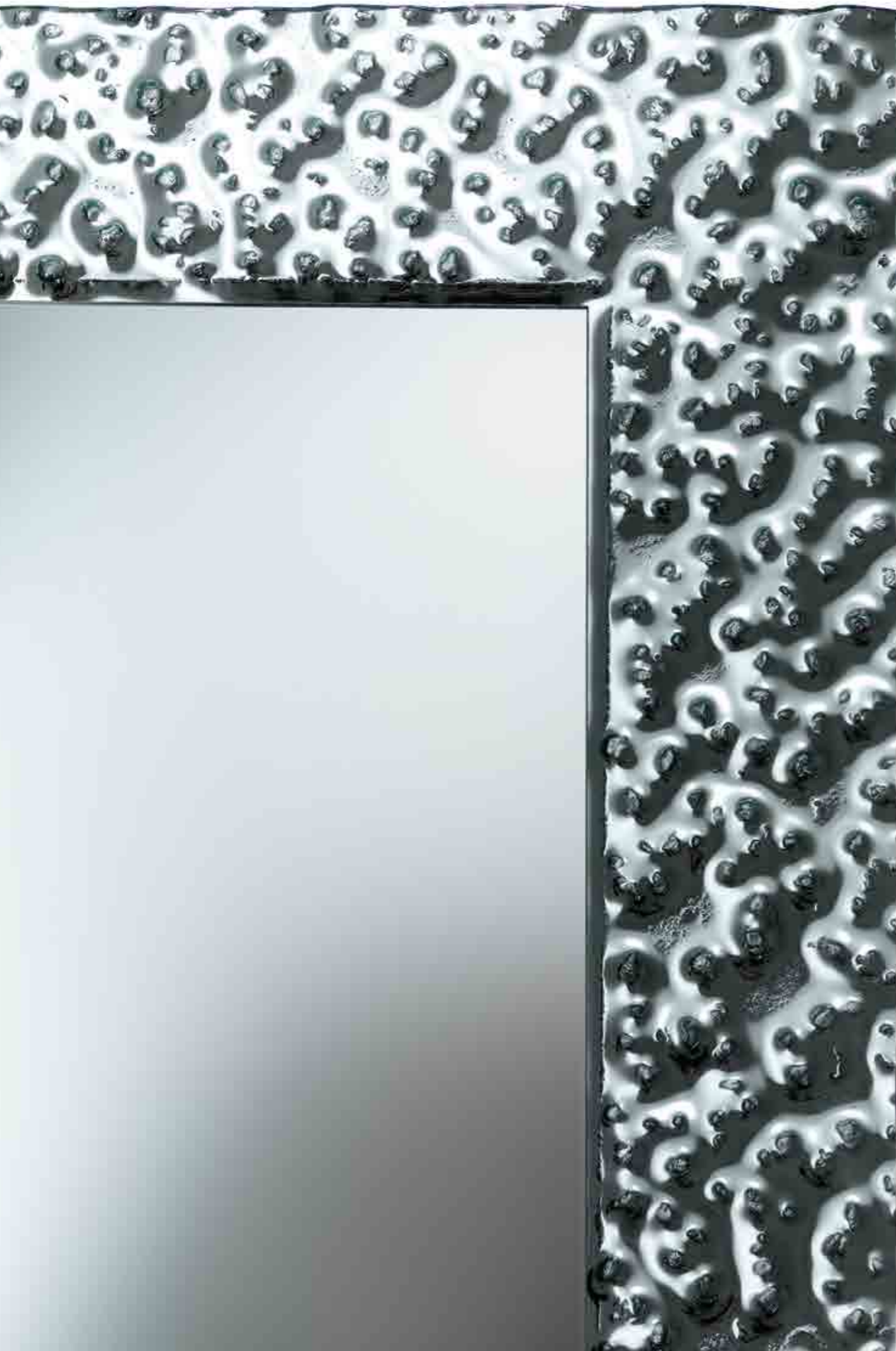


Per trasformare una lastra di vetro in un prodotto tridimensionale, è necessario sottoporre la lastra ad un trattamento termico consistente in tre fasi, ognuna delle quali eseguita con un gradiente termico ben definito per ogni tipo di prodotto in lavorazione:

- _ **il riscaldamento**, propedeutico all'operazione di fusione;
- _ **la fusione**, durante la quale il vetro si deforma per gravità. Nel corso di questa operazione interviene l'artigiano addetto alla fusione, egli aiuta, per così dire, il vetro ad assumere la forma desiderata, imprimendo al prodotto finito quella unicità che lo contraddistingue da un oggetto interamente industriale;
- _ **il raffreddamento**, effettuato in diverse camere, determina la presenza o meno di tensioni residue all'interno dell'oggetto realizzato.

In Fiam sono attualmente presenti più forni in cui si raggiungono temperature tra i 650° ed i 900° C.

Tali impianti sono progettati e realizzati all'interno dell'azienda e rappresentano la massima espressione del nostro "knowhow".



Fasi di lavorazione

RIGORE E SENSIBILITÀ: L'ARGENTATURA



Questo processo consiste nel deposito di argento metallico (per precipitazione di nitrato di argento) sulle parti non a contatto con lo stagno e consente la realizzazione di un vetro in grado di riflettere i raggi luminosi che ne colpiscono la superficie.

Tale operazione è basata su reazioni chimiche, ma sottende anche un rigoroso controllo di tutti i parametri che ne determinano la qualità finale in quanto influenzabili dalle condizioni atmosferiche.

Seppur caratterizzato da una elevata componente tecnologica, anche per il buon esito di questo processo è fondamentale l'esperienza e la sensibilità dell'artigiano addetto all'argentatura.



VERIFICHE DI PERFEZIONE: LE PROVE DI STRESS

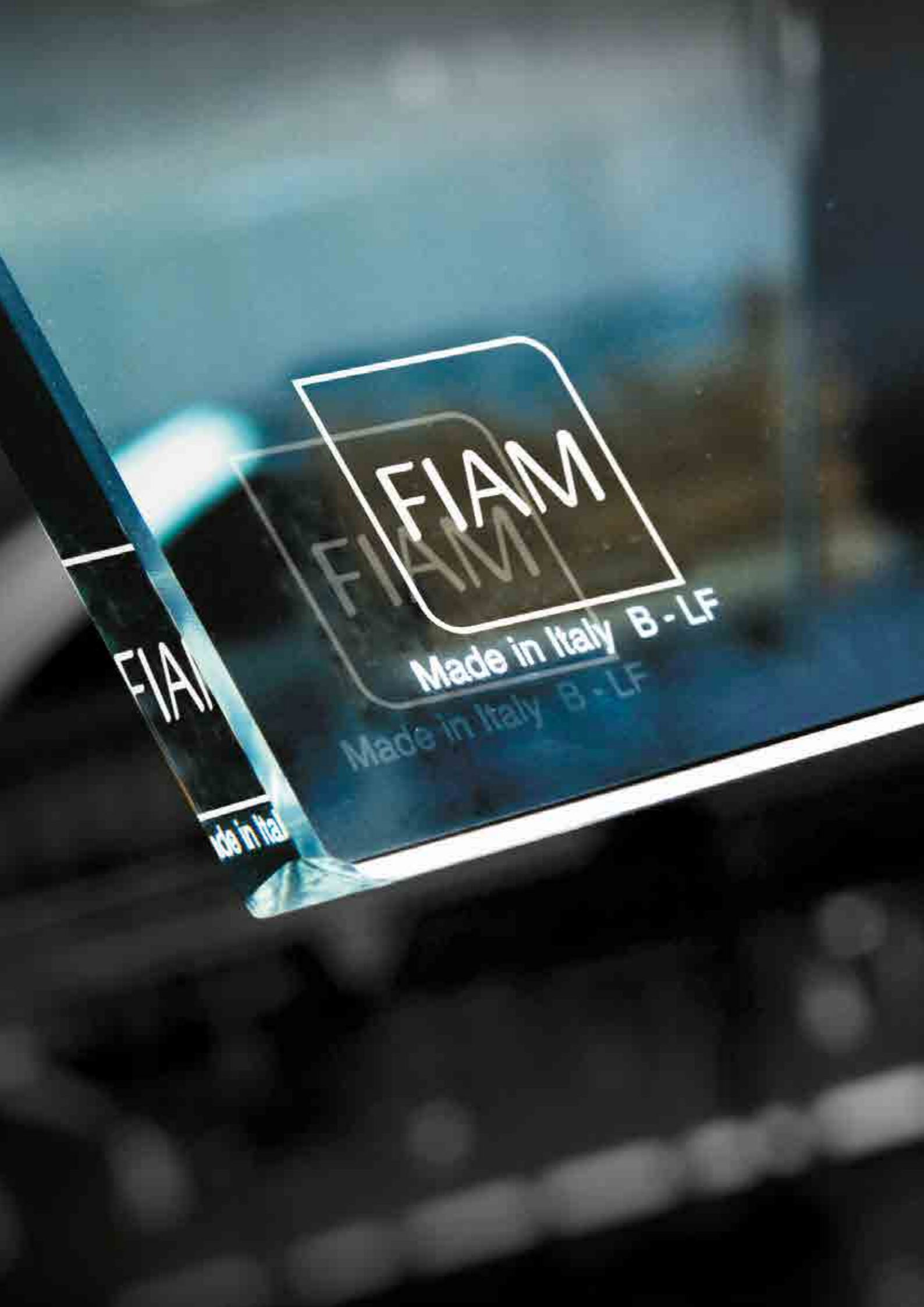


Durante l'assemblaggio, si verifica ulteriormente a campione l'idoneità e la sicurezza del prodotto tramite alcune prove di stress:

_prove su gambe RAY; per misurare la resistenza delle gambe di questo tavolo, esse sono sottoposte ad una prova che consiste nel caricare la mezzeria del piano con una forza di 2000 N e di urtare successivamente e sistematicamente, con una forza di circa 150 N, la parte verticale delle 4 gambe.

_urto di una sfera metallica; al fine di verificare la resistenza all'urto, alcuni articoli vengono sottoposti alla caduta di un peso. Questa prova, non prevista da alcun tipo di normativa, consiste nel far cadere ripetutamente sul vetro (sottoposto a verifica) una sfera metallica, variabile in funzione del prodotto selezionato per il test.

Queste prove certificano ulteriormente la qualità del processo produttivo in Fiam, in cui ogni fase di lavorazione prevede accurati controlli e verifiche per garantire la perfezione del prodotto finito.



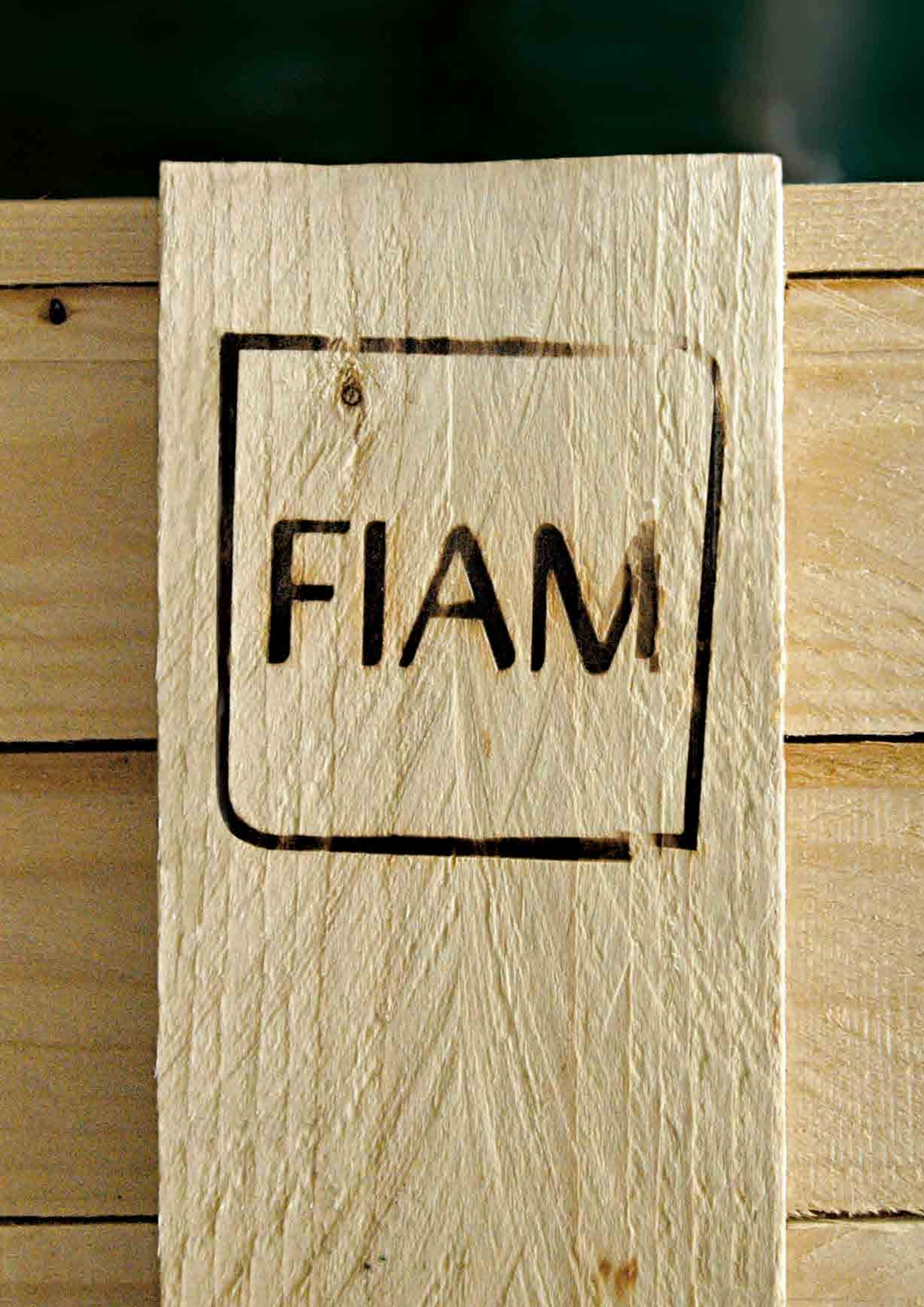
IL CONTROLLO QUALITÀ E LE CERTIFICAZIONI



Fiam è certificata UNI EN ISO 9001:2008; la conformità a questa norma di riferimento permette a Fiam di raggiungere altissimi standard qualitativi.

Una delle testimonianze dirette è la rintracciabilità dei suoi manufatti: ogni prodotto Fiam reca una decalcomania indelebile, cotta ad altissima temperatura, nella quale viene riportato oltre al marchio aziendale, un codice che permette di ricostruire il suo intero ciclo produttivo.





**SICURI
E SU MISURA:
GLI IMBALLI**



La maggior parte dei prodotti sono attualmente imballati in casse di legno, pregiate per il materiale utilizzato e marchiate "a fuoco" con il logo aziendale.

Altri prodotti sono invece imballati in solidi contenitori di cartone appositamente progettati e testati, riportanti anch'essi il logo Fiam.

La marcatura secondo le direttive FAO

Tutti gli imballi in legno vengono fumigati: essi subiscono un particolare trattamento, consistente in un processo di sterilizzazione a 80°, al fine di ottenere un materiale privo in assoluto della presenza di batteri e/o altri elementi nocivi.



Le linee di prodotto



Cultura del vetro

HOME
OFFICE

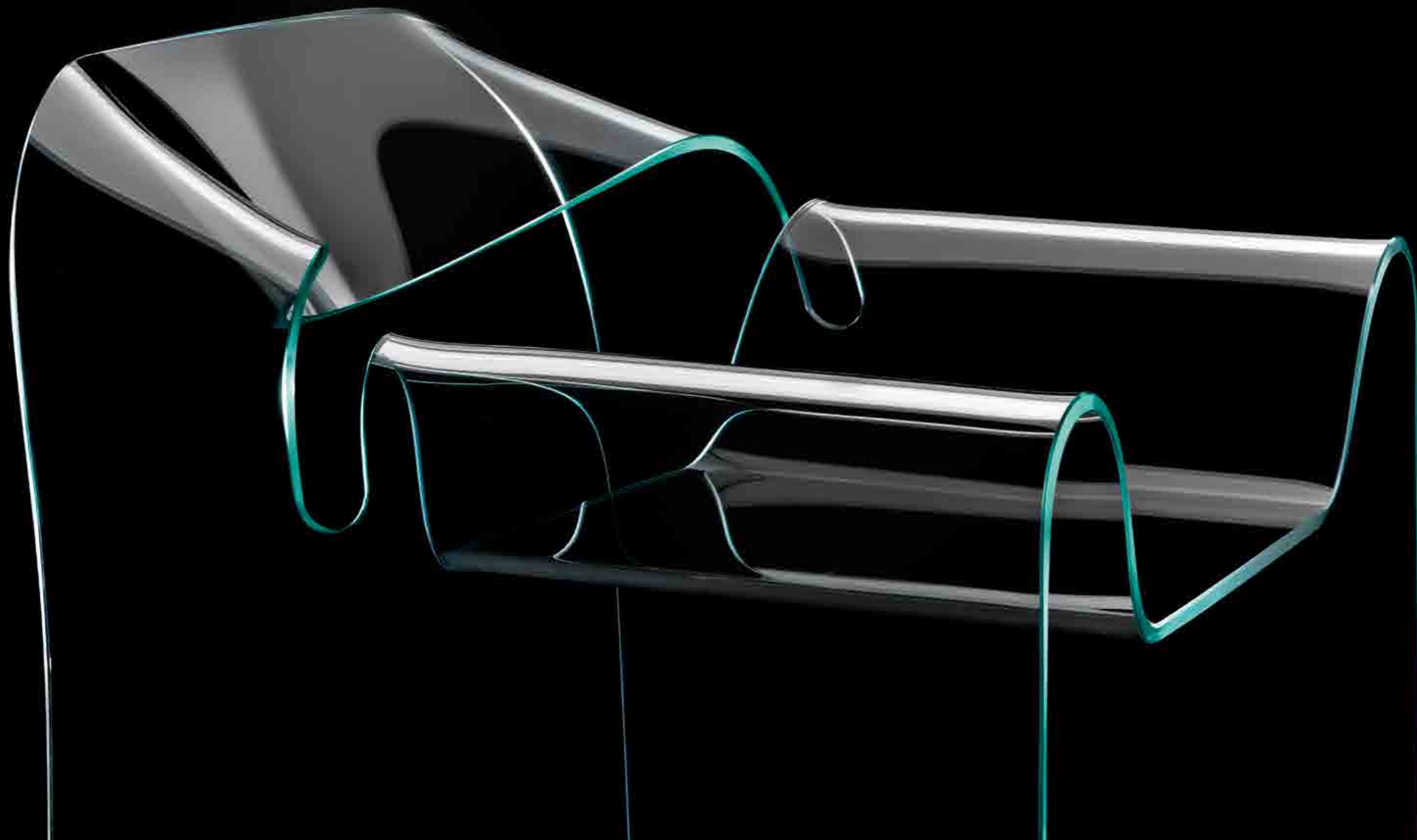
CUSTOM
MADE &
CONTRACT

VEBLÉN





Cultura del vetro



Specchi



Tavoli



Tavoli



Tavoli



Tavoli



Tavoli allungabili



Tavoli allungabili



Tavolini bassi





Tavolini di servizio

Comodini

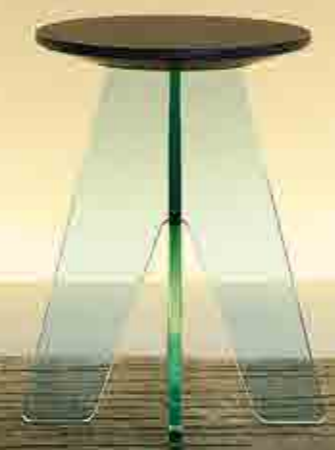


Librerie



Vetrine





Mensole

Contenitori



Specchi TV



Consolle



DAMA



Lampade



MIR



Accessori



appendiabito ELIX



portaombrelli COBRA 76 | 77

Sedia





Quando passione e lavoro sono di casa.

HOME
OFFICE

Fiam, sempre attenta alle variazioni del gusto e degli stili di vita, spazia anche nell'arredo del settore Home/Office. Con le proprie linee creative esplora nuove opportunità di ambientazione, coerente alla propria "filosofia" aziendale, espressa con passione nell'estremo rigore del design e nella costante innovazione tecnologica.

Il tavolo da lavoro diviene "elemento guida" nelle differenti esigenze e situazioni: per la scrivania di casa, quale protagonista in un elegante ufficio direzionale, al centro di un'importante sala riunioni; in un'ampissima gamma diversificata per stile e dimensioni, a cui armonizzare i numerosi complementi d'arredo della Collezione Fiam.

Vengono proposti esemplari che spaziano dal modello Rialto "minimal di classe", al su misura totale della versione Rialto L; dalla scrivania Graph, espressione tecnologica della nostra tradizione, alla scrivania Atlas scolpita a mano dai maestri artigiani Fiam.





Design su misura.

CUSTOM MADE & CONTRACT

I prodotti Custom-made Fiam, progettati da designer di fama mondiale, nascono per consentire ad una committenza esigente ed evoluta, di adattare complementi di grande prestigio alle proprie necessità.

Fiam ha sperimentato l'efficacia di concepire il prodotto di design come oggetto dinamico e versatile, permettendo, a chi lo sceglie, di diventare co-autore di un'opera unica. In particolar modo, Rialto, Rialto L e Luxor, offrono varie possibilità di trasformazione di misura e assetto. Ogni pezzo è personalizzabile anche utilizzando complementi a cassettera scegliendo dimensioni, forme e finiture diverse.

Dalla modularità dei sistemi Caadre e Mirage, invece, si possono ottenere infinite soluzioni per arredare pareti, divisori e pannellature.







La cultura del design parte dall'Italia.

VEBLÉN



Con il cristallo, materiale tra i più antichi nella storia dell'uomo, da sempre sinonimo di agiatezza e stile per chi lo possiede, a partire dalle aristocratiche famiglie egizie ritratte nei geroglifici con i loro monili in vetro, Fiam Italia conquista le abitazioni più famose del mondo, diventando terreno fertile per le idee dei designer più prestigiosi e brand riconosciuto da un pubblico particolarmente attento e raffinato.

Veblén parte dalla storia scritta dalla famiglia Livi sul vetro e cristallo, dal know how raggiunto sull'esclusività delle forme e si fa, ora, interprete del desiderio di chi voglia arricchire la propria dimora con arredi preziosi che comunichino eleganza con maggiore enfasi.

Veblén trova sede nella prestigiosa cornice di Villa Miralfiore, dimora quattrocentesca, riportata all'antico splendore dalla famiglia Livi, dove tra stucchi, affreschi e decorazioni prende vita il fascino di Veblén.



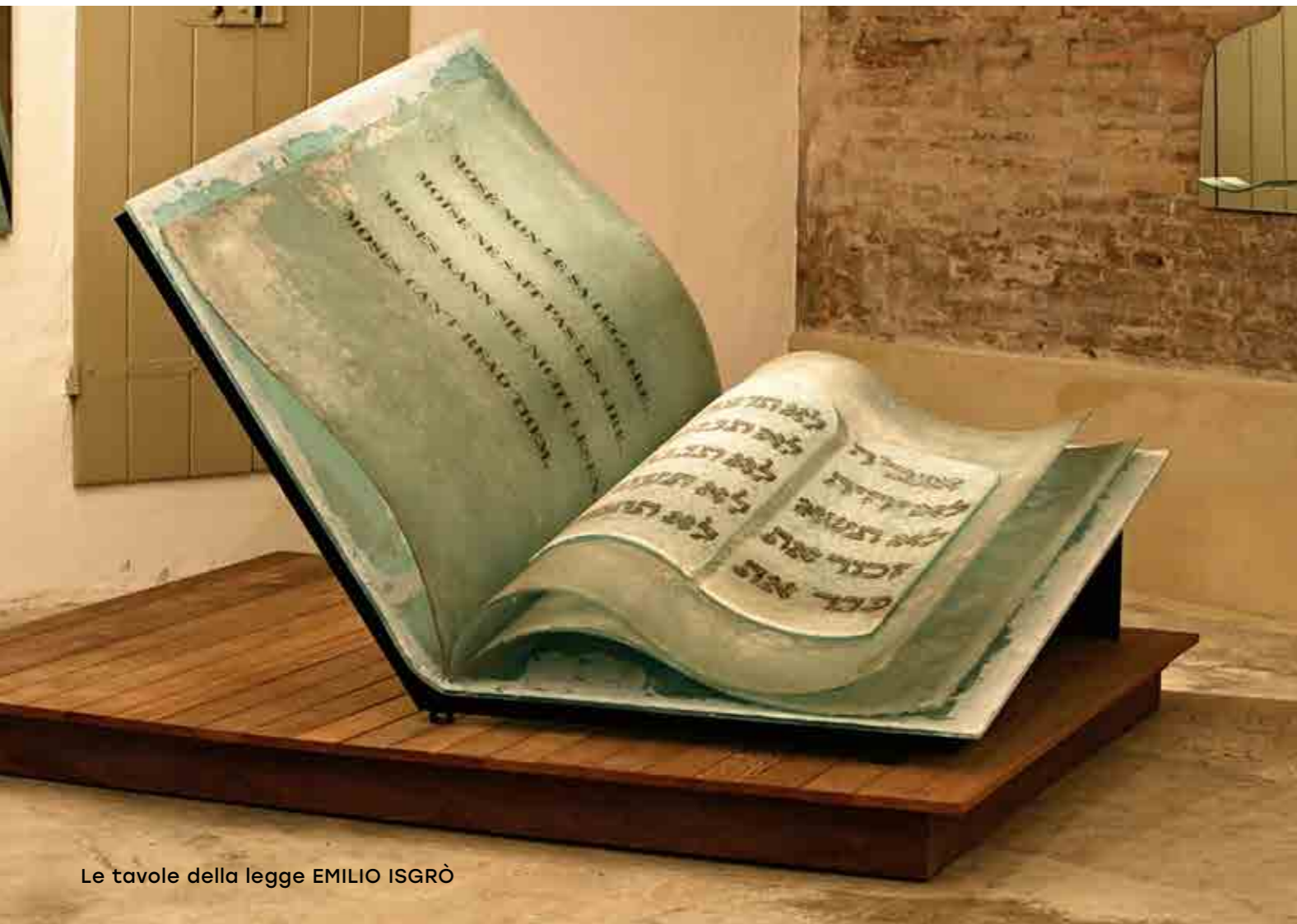




Calice DANNY LANE

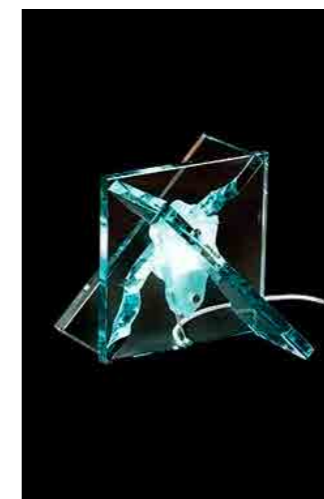


Osso di seppia ARNALDO POMODORO



Le tavole della legge EMILIO ISGRÒ

Fiam e l'Arte.

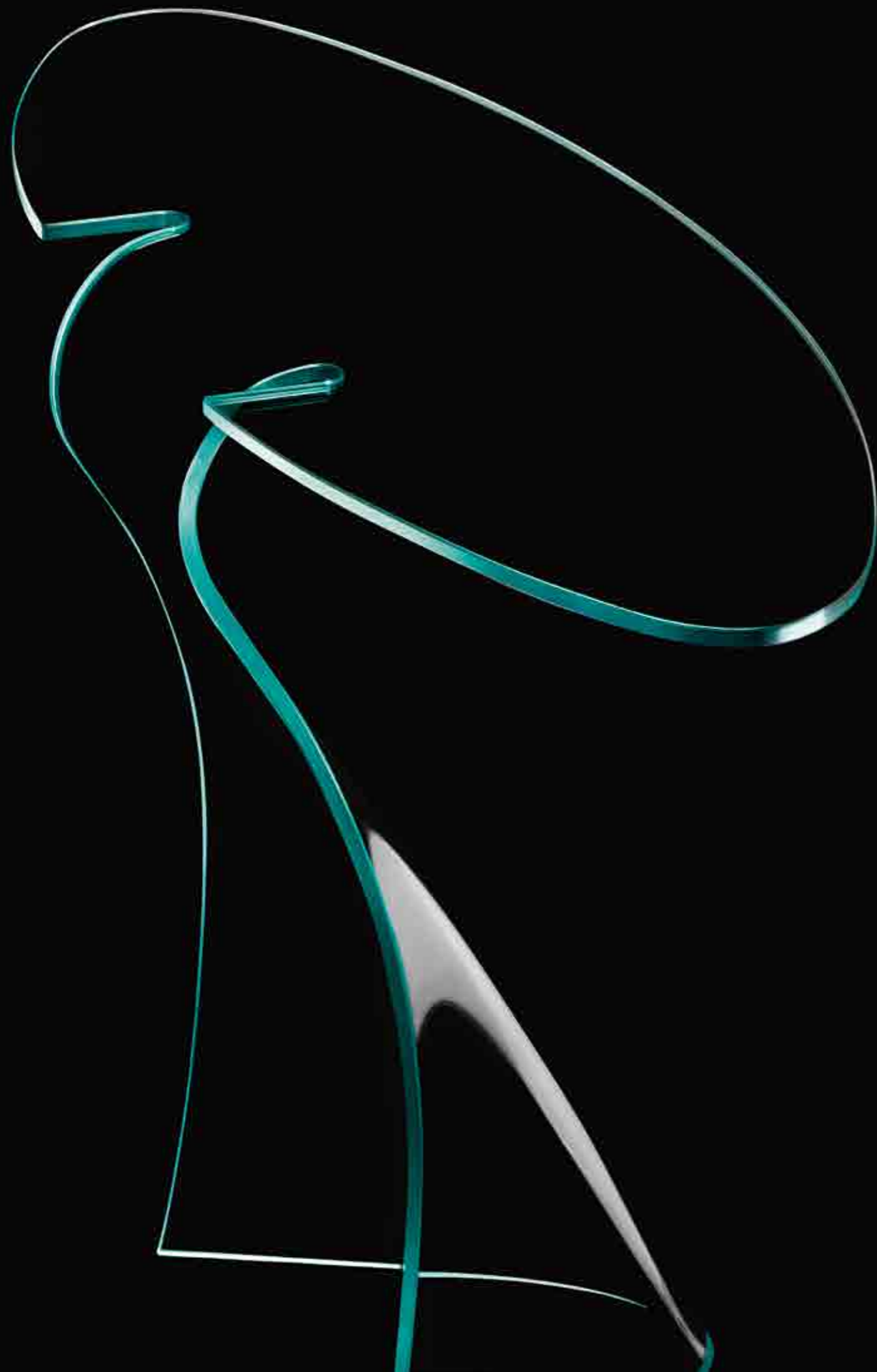


Fiam esprime una filosofia produttiva che, a buon diritto, può definirsi "cultura del bello".

Il vetro si presta per sua natura ad essere plasmato, trasformato, assoggettato alla fantasia e alla forza creativa dell'artista.

A tale scopo, Fiam stimola l'approccio di estrose personalità, appartenenti alle più diverse correnti espressive e provenienti da ogni parte del mondo, a cimentarsi con questo elemento nella sperimentazione di nuove potenzialità formali e funzionali.

Testimonianze di tale collaborazione, manifestata fin dall'inizio della sua produzione e protratta nel tempo, sono le opere dei numerosi scultori e designers in mostra permanente negli spazi espositivi Fiam.



Fiam nei musei del mondo.

USA

Denver Art Museum	Poltrona Ghost
Pratt Institute Brooklyn	Paravento Voyeur Comodino Grillo
The Corning Museum of Glass	Poltrona Ghost Tavolo Illusion Tavolino Tango
MOMA New York	Poltrona Ghost Tavolino Tango

Canada

Musée des Arts Décoratifs, Montreal	Poltrona Ghost
-------------------------------------	----------------

Francia

Musée des Arts Décoratifs, Parigi	Poltrona Ghost Tavolino Atlas
Fond National D'Arts Contemporain, Parigi	Poltrona Ghost

Germania

Die Neue Sammlung Staatliches Museum für angewandte Kunst, Monaco	Poltrona Ghost
Museum für Angewandte Kunst, Colonia	Vetrina Onda Kart

UK

Design Museum, Londra	Consolle Dama
-----------------------	---------------

Italia

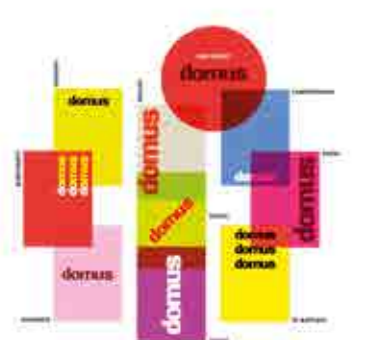
Triennale di Milano, Mostra permanente	Poltrona Ghost
Triennale di Milano, Mostra permanente "100 oggetti della storia del design italiano"	Poltrona Ghost
Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma	Poltrona Ghost



DELL'HI-TECH:
CUI RIFLETTERE...



domus MILLE
domus one thousand



IN BELLA VISTA
Contenere mostrando. Evoluzione e dimensione della vetrina, sdoganata nella zona notte, fino a diventare armadio.



Foto: P. Scattolon / Contrasto
Cattelan figlio di G. e presidente di Cattelan Fine 2010 è proprietario Classe 1971. Lorenzini è amministratore delegato e nato negli anni 80 di alta gamma e che si allarga anche ai prodotti - ha detto - c'è la ricerca del design associato al comfort.



A tutto tondo

a metallo



La presenza di Fiam sulle principali testate.

- _ AD
- _ CORRIERE DELLA SERA
- _ DOMUS
- _ ELLE DECOR
- _ FINANCIAL TIMES
- _ IL SOLE 24 ORE
- _ INTERNI
- _ MARIE CLAIRE MAISON
- _ REPUBBLICA



La distribuzione.

Oltre 1.600 negozi nel mondo

30% fatturato in Italia

70% fatturato nel resto del mondo



www.fiamitalia.it

132.000 utenti unici nel 2015



Fiam Italia
Via Ancona
61010 Tavullia (PU), Italia
Tel. +39 0721 20051
Fax +39 0721 202432

www.fiamitalia.it
info@fiamitalia.it